

Il mondo «antico» di Arbasino
Di Paolo pag. 19

Perché in amore il tempo non esiste
Andrew Sean Greer pag. 17



Fenati: sogno la MotoGP con Valentino
Pag. 22-23



«Così cambierà l'Europa»

- **Domani** inizia il semestre italiano, Renzi prepara il programma che esporrà mercoledì a Strasburgo
- **Priorità:** investimenti, immigrazione e democrazia. E più poteri al Parlamento europeo

A PAG. 2-3

Presidenza italiana Limiti e speranze

SARÀ BENE, INTANTO, SGOMBRARE IL CAMPO DA UN POSSIBILE EQUIVOCO. La presidenza semestrale del Consiglio dell'Unione Europea, quella che l'Italia eserciterà da domani al 31 dicembre, non è la «guida politica» dell'Unione. Ha compiti diversi, e meno importanti, non solo rispetto alla Commissione, ma anche rispetto al Consiglio Europeo che, dal 2009, in base al Trattato di Lisbona ha un presidente permanente. **SEGUE A PAG. 3**

L'INTERVISTA

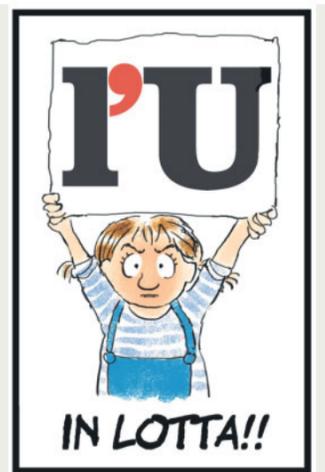
Pittella: va allargato lo spiraglio che si è aperto

A PAG. 3



Genova o Piombino, l'ora della scelta

Concordia, il consiglio dei ministri decide oggi in quale porto sarà smantellata: un «derby» tutto italiano per i lavori che possono dare un po' di respiro a due città in crisi **A PAG. 6**



Ai lettori

Vogliamo riaffermarlo con orgoglio. Se il valore della testata *L'Unità* non si è depauperato nel corso di questi mesi è solo grazie al nostro impegno, alla nostra professionalità, al nostro attaccamento a un giornale che per tutti noi, giornalisti e poligrafici, rappresenta molto di più di un posto di lavoro. Ci sentiamo parte di una comunità, un sentimento condiviso con i nostri lettori che non hanno fatto mai mancare il sostegno alla nostra lotta in difesa del giornale fondato novant'anni fa da Antonio Gramsci. Questo stesso orgoglio, questo forte senso di responsabilità, lo chiediamo, lo esigiamo da coloro da cui dipende se *L'Unità* sarà ancora in vita. Giovedì prossimo le rappresentanze sindacali incontreranno i liquidatori della società editrice. Non sarà, non potrà essere un incontro di facciata. Da mesi i giornalisti lavorano senza stipendio e chiedono certezze sull'occupazione. La situazione non è più tollerabile, risposte evasive o ennesimi rinvii vedranno l'immediata risposta dei lavoratori. Per questo, e fino all'incontro del 3 luglio, proseguirà lo sciopero delle firme. E se l'incontro sarà deludente, l'astensione dal lavoro diverrà inevitabile. Ne va del nostro presente. E del futuro del nostro e del vostro giornale. **IL CDR**

Capo dello Stato questione irrisolta

L'ANALISI

La riforma del Senato è complessa e richiede equilibrio, non solo forza. Fin qui si è discusso molto di Senato delle Autonomie (nel senso di una specializzazione finalizzata a un federalismo cooperativo) e di elezione indiretta dei suoi componenti. Questioni molto importanti. Soluzioni ovviamente discutibili. **SEGUE A PAG. 15**

Riforme, da oggi si vota

- **L'ultimo** caso è l'elezione del presidente della Repubblica. 30 senatori Pd: «Va modificata la platea»
- **Ncd, Lupi** resta ministro Gruppo con i centristi

Oggi iniziano le votazioni in commissione Affari costituzionali del Senato, ma tutti i voti sui nodi più delicati ci saranno dopo il nuovo incontro tra il Pd e Berlusconi previsto per giovedì. L'ultimo caso - sollevato da trenta senatori Pd - riguarda la platea dei grandi elettori per il Capo dello Stato. **A PAG. 4-5**

Staino



IL LIBRO

Vannoni: «La mia verità»

- **Intervista** all'inventore del metodo bocciato da scienziati e giudici

Ecco la verità di Davide Vannoni, l'ideatore di Stamina, il metodo finito sotto inchiesta. Nel libro intervista si difende dalle accuse della scienza e della magistratura. Accusa il pm Guariniello di essere «prevenuto» nei suoi confronti e dice: «Fare i soldi non è un male». **LENZI E MANCA A PAG. 7**

IL COMMENTO
Quello che lui non dice su Stamina

A PAG. 7

L'INTERVISTA

Berta: serve una nuova politica industriale

- **Lo studioso:** «Mancano visione strategica e capacità manageriale»

A PAG. 9

CAMPIONATI DEL MONDO

Olanda, rimonta in extremis

- **Il Messico** segna e resiste fino a due minuti dalla fine: poi è festa Orange

L'Olanda approda ai quarti di finale del mondiale. Gli arancioni hanno battuto il Messico per 2-1 rimontando nel finale la rete di Dos Santos, con Sneijder ed un rigore di Huntelaar. La squadra di Van Gaal è stata convincente e si candida tra le favorite per la vittoria finale. **A PAG. 22-23**

